

Festa per i 65 anni del gruppo Mastrotto

Leader globale della concia Esportazioni in 110 Paesi
«Qualità riconosciuta per il valore dei dipendenti»

●● Una “Giornata a porte aperte” dedicata ai dipendenti e alle loro famiglie: con questa iniziativa, articolata lungo l’arco dell’intera giornata, sabato scorso Gruppo Mastrotto, azienda leader a livello globale nel settore conciario, ha voluto celebrare i propri 65 anni di attività.

Una giornata per ringraziare il personale per l’impegno profuso ogni giorno in azienda e per permettere alle famiglie di visitare i luoghi nei quali i propri congiunti trascorrono gran parte delle loro giornate. Ad accogliere gli oltre 700 partecipanti sono stati la presidente del Gruppo, Chiara Mastrotto, i fondatori Bruno e Santo Mastrotto e l’intero consiglio di amministrazione.

«È un vero piacere darvi il benvenuto qui oggi - ha commentato nel suo discorso di benvenuto Chiara Mastrotto - in occasione dei 65 anni dalla fondazione della nostra



“Porte aperte” alla Mastrotto Festa per i 65 anni di attività del gruppo G.Z.

azienda. Tanto è trascorso da quando Bruno e Santo Mastrotto hanno deciso di dare vita ad un sogno: quello di creare da zero un’azienda che potesse ritagliarsi un ruolo di primo piano nel settore conciario. Oggi questo sogno si è realizzato: siamo leader globali, esportiamo in 110 Paesi e presidiamo tutti i mercati di applicazione della pelle. I più importanti brand del mondo riconoscono il valore e la qualità dei nostri prodotti. Tutto questo è stato possibile grazie a voi, che avete fatto vostri i valori fonda-

ti di questa azienda». «Abbiamo avuto la fortuna di avere accanto a noi, in tutti questi anni, persone che hanno dato tantissimo e che assieme alla nostra famiglia hanno costruito una azienda sana e forte - ha aggiunto Santo Mastrotto -. Una delle nuove sfide è rendere la conceria e le pelli che produciamo sempre più compatibili con l’ambiente». L’iniziativa si inserisce in una sempre maggiore sostenibilità non solo ambientale ed economica, ma anche sociale.

G.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

